## **VareseNews**

## A Lonate Pozzolo il corso di lingua dei segni

Pubblicato: Giovedì 4 Novembre 2021



Venerdì **5 novembr**e avrà inizio la prima delle sei lezioni del **corso LIS** (lingua dei segni italiana, *ndr*) tenuto dall'Istituto dei Sordi di Torino e promosso dall'amministrazione comunale di **Lonate Pozzolo**: si sono iscritte 35 persone, tra cui docenti e personale ata dell'Istituto Carminati.

## La lingua dei segni

La LIS, acronimo che sta ad indicare la Lingua dei Segni Italiana, è una forma linguistica comunicativa che permette la piena inclusione di persone sorde, contribuisce ad abbattere le barriere comunicative che potrebbero sorgere di fronte a persone con questo deficit o con disfunzioni che pregiudicano la comunicazione verbale convenzionale.

La lingua LIS è una lingua che fa unicamente leva sul canale visivo, mentre la lingua orale sfrutta il canale uditivo. Imparare la LIS anche solo nei principi basilari e praticarla è un modo per aprire la mente ad una forma di comunicazione alla quale generalmente non si pensa. Il canale di partenza è quello corporeo. Nella LIS il corpo diventa contenitore di concetti da trasmettere creando una comunicazione armonica in cui corpo e pensiero camminano insieme.

Soprattutto per chi lavora in settori che hanno a che fare con le persone, avere la possibilità di relazionarsi facilmente con chi ha ipoacusia è di certo un valore aggiunto. ?Non si tratta solo di "conoscere un'altra lingua" ma anche di sviluppare una sensibilità maggiore verso le esigenze dell'altro.

## Il progetto

L'idea è nata da un progetto proposto dalla maestra **Lorena Zocchi**, che nel suo percorso professionale ha già sperimentato con i suoi studenti l'apprendimento di questa lingua, e dall'assessora alle Politiche Sociali, **Melissa Derisi**, che ha subito abbracciato l'idea e si è attivata per concretizzare il tutto. «Questo è uno dei primi passi per costruire una società inclusiva e attenta alle esigenze del prossimo», ha commentato l'assessora.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it